

Elenco delle attività:

- Interventi pratici presso il Centro GiM
- Ministero tra i profughi a Mineo, Caltanissetta e Catania
- Distribuzione Banco alimentare presso GiM
- Evangelizzazione a Piedimonte e dintorni
- Culto in una comunità locale



Le attività verranno effettuate a seconda delle esigenze e delle necessità specifiche; è previsto inoltre un giorno di riposo settimanale.

Banco alimentare

Distribuzione generi alimentari alle famiglie bisognose: un'occasione per aiutarle concretamente e trascorrere del tempo con loro.

Ministero tra i profughi

Distribuzione di viveri e beni di prima necessità ai profughi a Mineo, Caltanissetta e in altre località, insieme a materiale evangelistico in forma cartacea ed elettronica.

Contatto personale con i profughi: lezioni di italiano, inglese e altre lingue, condivisione della propria fede.

Assistenza, ascolto e consulenza per i profughi e la popolazione locale presso la nostra struttura di Catania.

Evangelizzazione

Incontro con la popolazione locale nei paesi del circondario, distribuzione di volantini, canti in piazza e attività evangelistiche con l'obiettivo di condividere la fede in Cristo.

Attività pratiche

Attività di manutenzione nelle strutture di Piedimonte Etneo e di Catania, preparazione logistica per i servizi di assistenza (caricamento furgoni etc.)

Lezioni

Preparazione e svolgimento di lezioni di lingua, studi biblici etc.

Flessibilità

Il lavoro con e tra i profughi richiede una grande flessibilità; frequentemente bisogna adattare le attività alle esigenze del momento. Il programma settimanale va inteso come meramente indicativo.

Informazioni importanti

- È molto apprezzata l'iniziativa personale
- Non si possono caricare foto di profughi su Facebook o altri social network
- È necessario trattare nomi e luoghi in modo riservato
- Per ragioni di sicurezza una donna non dovrebbe mai restare da sola con un uomo.

Coordinamento / Informazioni / Iscrizione

ACP Onlus
Via G. Massari 189/a
I-10148 Torino
Tel. +39 011 297 58 08
www.acp-it.org
mail@acp-it.org

le operazioni di soccorso tra i profughi in Sicilia



sbarchi e profughi anche nel 2015 Emergenza

Nel corso del 2014 sono giunti in Italia oltre 175.000 profughi, contro i 43.000 dell'anno prima. Ben 23.000 sono i profughi morti in mare negli ultimi 15 anni nel tentativo di raggiungere le coste italiane, 3.400 nel solo 2014. Su 121.500 profughi giunti in Italia via mare nei primi nove mesi del 2015, solo 25.000 hanno presentato domanda d'asilo.

I profughi dovrebbero chiedere protezione nel primo paese d'approdo, ma molti non vogliono farlo in Italia: così **altri 100mila profughi hanno attraversato la Penisola, che considerano solo come un ponte verso il nord Europa**. La grande fuga dunque continua, ma i profughi che quotidianamente approdano sulle coste italiane non costituiscono più una novità. Ci siamo infatti abituati alle notizie degli sbarchi in Sicilia, e purtroppo anche dei drammi in mare. Se abbiamo a cuore la proclamazione del Vangelo di Gesù, come viviamo l'arrivo di questi disperati? Come reagiamo all'insofferenza crescente delle persone attorno a noi, già sufficientemente provate per i problemi economici del nostro Paese?

Per non cadere nel vortice del rifiuto è importante comprendere che **molti tra i profughi provengono da nazioni in guerra** o comunque da Paesi dove abusi, persecuzioni e soprusi d'ogni genere sono causa di sofferenza e morte; Paesi dove **manca la libertà di pensiero**, di espressione, di fede religiosa e dove **i cristiani sono perseguitati e spesso uccisi**.

Nella sede di Gioventù in Missione (GiM) a Piedimonte Etneo (CT), si accolgono regolarmente alcuni ospiti provenienti da vari Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo (CARA) presenti nelle province di Catania e Caltanissetta. Con queste strutture GiM ha un buon rapporto di collaborazione.



Queste visite ci hanno permesso di incontrare **oltre 5.000 profughi**, e abbiamo scoperto che sono contenti di ricevere lezioni personalizzate di italiano, soprattutto attraverso la conversazione.

Sorseggiando una tazza di tè o condividendo un pasto insieme viviamo momenti preziosi con fratelli ghanesi ed eritrei desiderosi di essere una testimonianza vivente tra molti altri che ancora non conoscono Gesù. Con loro **preghiamo**, condividiamo studi biblici e filmati di testimonianza cristiana che li **incoraggiano** in attesa dell'incontro con la Commissione che esaminerà la loro richiesta di asilo.

Mineo è sempre il più grande Centro di accoglienza per richiedenti asilo in Europa, ma ultimamente la presenza degli ospiti si è notevolmente ridimensionata. L'emergenza iniziale, cui venivamo incontro soprattutto attraverso la distribuzione di vestiti e scarpe, non rappresenta più la priorità. Nel campo sono sorti tanti negozietti, gestiti dagli stessi profughi, dove è possibile acquistare di tutto a poco prezzo. Questo ci dà la possibilità di dedicare più tempo all'**ascolto**, al **dialogo**, all'insegnamento dell'italiano e all'**evangelizzazione**.

Nonostante tutte le difficoltà che i profughi affrontano e l'impegno che l'accoglienza comporta, siamo determinati a continuare perché in mezzo a questo dramma vediamo **eccezionali opportunità per annunciare il Vangelo**: mentre nei Paesi di origine di molti profughi è proibito diffondere la fede cristiana, qui in Sicilia sono liberi di sentir parlare di Gesù. Come ACP desideriamo cogliere questa l'occasione, e vogliamo renderti partecipe di questa sfida: raggiungere i profughi con l'amore di Cristo e il suo messaggio di speranza dipende anche da te.

informazioni per le missioni

Viaggio

Il volo di andata e ritorno a/dal Catania è a cura dei partecipanti.

Collegamenti

Il servizio di trasporto da e verso l'aeroporto verrà fornito da GiM previo accordo con la direzione.

Indirizzo



GiM-Italia - Via Sciarelli 1
95017 Piedimonte Etneo (CT)
Enos e Margherita Nolli
Tel. +39 095 648136

Vitto e alloggio

Pasti e pernottamento verranno forniti da GiM presso il centro di Piedimonte Etneo (25 posti letto).

Costi

€ 260 per la prima settimana
€ 210 per ogni settimana supplementare
Incluso: alloggio e pensione completa, trasporti locali, il contributo di sostegno per il centro di GiM-Italia di € 50 come quota d'iscrizione non rimborsabile.

Non sono inclusi: voli, assicurazione di viaggio, lavanderia.

Lavanderia

È possibile usufruire della struttura presente nel centro previo accordo con i responsabili.

